

"Ebraismo al Sesto Giorno", cinque incontri aperti al pubblico promossi dall'Associazione di cultura ebraica "Man Tovà - La città della manna buona". L'Associazione di cultura ebraica "Man Tovà - La città della manna buona", grazie al sostegno del Comune e della Fondazione "Franchetti", promuove il decimo ciclo di incontri relativi alla conoscenza della cultura ebraica declinata nelle diverse espressioni del suo patrimonio storico, culturale e sociale. Le conferenze, tenute da stimati studiosi ed esperti di cultura ebraica provenienti sia dal territorio mantovano, sia dalla scena nazionale e internazionale, hanno conferito nel tempo prestigio e popolarità a questa iniziativa che ha il pregio di rendere piacevoli e accattivanti anche gli argomenti che ad un primo impatto potrebbero sembrare complessi o di nicchia. Il calendario degli incontri parte oggi con l'intervento di Andrea Ranzato dal titolo "Ebraismo e letteratura italiana nel secondo Novecento". L'ebraismo italiano è stato quasi sempre in grado di conciliare la propria italianità con la propria ebraicità; pertanto l'apporto degli scrittori ebrei alla cultura italiana è stato continuo e fecondo, mantenendosi tale fino ai giorni nostri, anche dopo gli eventi tragici della Shoah. Non solo scrittori noti al grande pubblico (Primo Levi, Giorgio Bassani, Natalia Ginzburg), ma anche diversi scrittori meno noti, che meritano di essere conosciuti per aver contribuito in modo significativo e con accenti originali alla ricchezza della cultura letteraria italiana. L'incontro si terrà l'Aula Magna del liceo "Isabella d'Este", in via Giulio Romano, 13 con inizio alle ore 21.